

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
Contributo Regione Campania	-	-	-
Contributi provinciale e comunale	767	766	1
totale	767	766	1

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 7.464 e presentano un decremento di M/€ 1.190 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
totale tasse portuali	6.825	7.880	- 1.055
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16:	456	617	- 161
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68:	183	157	26
totale entrate tributarie	7.464	8.654	- 1.190

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a M/€ 191 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 137 e sono così costituiti:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
Recuperi ed indennizzi	115	199	- 84
Recupero emolumenti personale distaccato	62	129	- 67
Recupero spese ufficio legale	14	-	14
TOTALE	191	328	- 137

Le "Entrate varie" ammontano a M/€ 204 con un decremento di M/€ 2 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
Indennità di mora	66	74	- 8
Permessi annuali sosta auto	138	132	6
TOTALE	204	206	- 2

Il decremento registrato è dovuto al minor gettito per interessi di mora riscossi nell'anno.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 33.416 con un incremento di M/€ 26.575 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche	-	-	-
riscossione di crediti	41	41	-
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	32.284	6.311	25.973
depositi di terzi a cauzione	1.091	489	602
TOTALE	33.416	6.841	26.575

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto, principalmente, all'aumento degli investimenti finanziati con fondi di cui alla legge 166/02 e alla maggiore entità del fondo perequativo così come previsto dall'art. 1 comma 983 della finanziaria 2007 (legge 296/06).

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a M/€ 1.091 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 4.116 e presentano un incremento di M/€ 2 rispetto all'anno 2009.

5. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 14.116 con un incremento di M/€ 137 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	299	286	13
Oneri per il personale in servizio	7.994	7.923	71
Acquisto di beni e servizi	4.967	4.950	17
Trasferimenti passivi	273	257	16
Oneri finanziari	2	2	-
Oneri tributari	111	87	24

Poste correttive delle entrate	39	30	9
Spese diverse	52	74	- 22
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	379	370	9
TOTALE SPESE CORRENTI	14.116	13.979	137

5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente hanno registrato un lieve incremento di M/€ 13 rispetto all'esercizio 2009. Attualmente sono in corso i recuperi delle somme erogate al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori in attuazione delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare 40/2010 circa l'applicabilità del disposto dell'art. 1 comma 58 l. 266/05 anche per gli esercizi 2009 e 2010. Si evidenzia che sulla vicenda pende ricorso al Tar da parte dei Presidenti delle Autorità Portuali.

5.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2010 era di 109 unità, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 7.994 con un incremento di M/€ 72 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	174	110	64
Emolumenti fissi	5.362	5.482	- 120
Emolumenti variabili	100	83	17
Ind. e rimb. spese missioni	108	80	28
Altri oneri per il personale	208	211	- 3
Istruzione personale	63	46	17
Oneri previdenziali	1.979	1.910	69
TOTALE	7.994	7.922	72

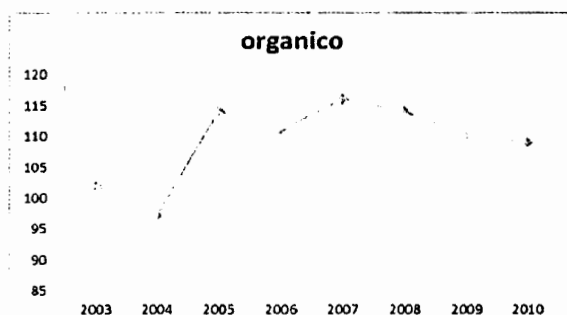
Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

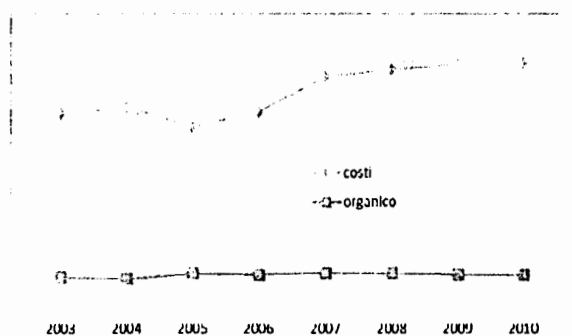
Il prospetto riepilogativo delle variazioni in organico è il seguente per qualifica:

CONSISTENZA ORGANICA					dotazione organica approvata
CATEGORIA	al 31/12/09	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/10	
DIRIGENTI	11	2	1	10	13
QUADRI	26	0	6	32	40
IMPIEGATI	69	0	-6	63	76
OPERAI	2	0	2	4	4
TOTALE	108	2	3	109	133
DISTACCATI	2	0	-2	0	
ESUBERI	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	110	2	1	109	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo:



5.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 4.967 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2009, un incremento di M/€ 17.

Nel corso dell'esercizio è stata posta in essere una attenta gestione delle spese.

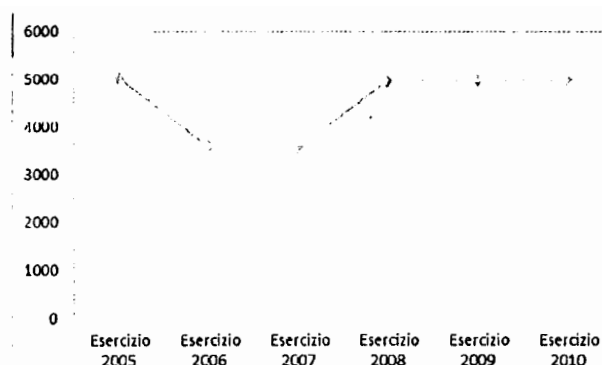
Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza	
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	1.890	1.900	-	10
Manutenzioni ordinarie	263	212		51
Materiali di consumo	147	79		68
Utenze varie	633	624		9
Spese consulenze e studi	17	24	-	7
Locazioni passive	105	81		24
Spese promoz. e propag.	414	362		52
Spese legali	168	322	-	154
Premi di assicurazione	216	205		11
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	361	358		3
Spese security	438	457	-	19
Spese rappresentanza	1	2	-	1
Spese diverse	314	324	-	10
totale	4.967	4.950		17

Si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dall'art. 27 del dl 223/06.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda il relativo dettaglio è riportato nell'articolazione del capitolo 30 della spesa. E' da evidenziare che una parte di esse (m/€ 25) è stata finanziata da altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 20 dell'entrata.

Anche nel 2010, il trend delle spese per servizi risulta in linea con gli esercizi precedenti:



5.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 111, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 24 m/€. In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate ai sensi dell'art.61 comma 17 legge 133/08 (riduzione delle spese per consulenza, rappresentanza e partecipazione a mostre e convegni).

5.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per m/€ 39, riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive con un incremento di m/€ 9 rispetto allo scorso esercizio.

5.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per m/€ 52 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2009 un decremento di M/€ 22.

5.7. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per m/€ 33.531, risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	33.140	8.505	24.635
Acquisto di valori mobiliari	-	1.148	- 1.148
Altri movimenti di capitale	391	609	- 218
TOTALE	33.531	10.262	23.269

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 33.140 sono stati finanziati con contributi posti a carico dal

Ministero dei Trasporti e con fondi di cui alla legge 166/02 per complessivi per m/€ 32.284; la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti con la relativa fonte di finanziamento sono dettagliate come segue (in €/000):

<i>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti</i>	
fondo perequativo 2010	5.662
TOTALE	5.662
<i>Legge 166/02</i>	
lavori consolidamento statico ponente molo carmine	22.022
banchina cabotaggio immacolatella lato piliero	4.600
TOTALE	26.622
<i>Autorità Portuale di Napoli</i>	
manutenzioni con fondi propri	401
altri lavori	244
attrezzature	115
mobili e arredi	96
TOTALE CON FONDI PROPRI	856
TOTALE INVESTIMENTI	33.140

La riduzione rispetto allo scorso esercizio nella voce “acquisto di valori mobiliari” (partecipazioni) per m/€ 1.148 riguarda la necessità, verificatasi nell'anno 2009, di procedere alla ricapitalizzazione della società Nausicaa scpa giusta delibera del comitato portuale numero 28 del 31/7/2009.

La somma di m/€ 391 indicata come “altri movimenti di capitale”, è costituita, per m/€ 154, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per m/€ 237, dalle somme erogate a carico del Fondo “Trattamento Fine Rapporto” al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

5.8. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per m/€ 4.116 ossia in misura uguale alle corrispondenti entrate.

6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2010, riscossioni per m/€ 6.009, cancellazioni di residui attivi per m/€ 188 e pagamenti in conto residui passivi per m/€ 17.626.

Al 31 dicembre 2010 i residui attivi ammontano a m/€ 287.819 e quelli passivi a m/€ 334.012.

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/10	al 31/12/09	variazione	al 31/12/10	al 31/12/09	variazione
residui ex Eap	-	-	-	56	56	-
residui esercizi 74/90	1.051	1.052	- 1	1.462	1.497	- 35
residui esercizio 1991	115	117	- 2	390	390	-
residui esercizio 1992	110	111	- 1	357	357	-
residui esercizio 1993	316	316	-	346	347	- 1
residui esercizio 1994	784	785	- 1	907	907	-
residui esercizio 1995	387	387	-	747	868	- 121
residui esercizio 1996	243	250	- 7	188	188	-
residui esercizio 1997	881	881	-	3.137	3.139	- 2
residui esercizio 1998	608	636	- 28	1.260	1.261	- 1
residui esercizio 1999	8.515	8.519	- 4	3.737	3.737	-
residui esercizio 2000	22.198	22.198	-	19.764	19.764	-
residui esercizio 2001	4.989	4.989	-	6.556	6.565	- 9
residui esercizio 2002	1.361	1.365	- 4	481	481	-
residui esercizio 2003	2.077	2.078	- 1	589	589	-
residui esercizio 2004	19.379	19.380	- 1	46.780	57.247	- 10.467
residui esercizio 2005	2.387	2.400	- 13	11.292	11.293	- 1
residui esercizio 2006	2.189	2.825	- 636	8.920	8.969	- 49
residui esercizio 2007	14.722	15.145	- 423	26.276	28.457	- 2.181
residui esercizio 2008	161.624	161.720	- 96	163.972	164.933	- 961
residui esercizio 2009	5.804	10.783	- 4.979	4.997	8.794	- 3.797
residui esercizio 2010	38.079	-	38.079	31.798	-	31.798
TOTALE	287.819	255.937	31.882	334.012	319.839	14.173

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi, ha consentito, nel corso del 2010, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 188 m/€ come più sopra accennato.

7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2010 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE		PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I		29.200	18.681
TITOLO II		96.537	6.796
TITOLO III		7.974	4.166
TOTALE		133.711	29.643
SPESE		PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I		21.533	14.050
TITOLO II		125.120	19.428
TITOLO III		7.274	4.113
TOTALE		153.927	37.591
		Differenza negativa	- 7.948
		Totale a pareggio	29.643

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	€/000
Disponibilità di cassa all'1/1/2010	121.004
Differenza negativa esercizio 2010	- 7.948
Disponibilità di cassa al 31/12/2010	113.056

Il saldo di cassa di € 113.055.836,10 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 57.379.205,90 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti, dal programma triennale 2001-2003 e dal fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale, oltre ad € 55.228.208,44 rappresentati da disponibilità proprie.

Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.**1. Criteri di valutazione.**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2010, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità Portuale di Napoli, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2010 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie.

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo di acquisto e da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Crediti e debiti.

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per immobilizzazioni materiali: esse vengono contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri.

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione prudenziale dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali. Inoltre vengono evidenziati in questa categoria i fondi di ammortamento relativi ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2010. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.

Ricavi e costi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.**2.1 Immobilizzazioni immateriali.**

La posta ammonta a € 0 con una variazione in diminuzione di € 193.800 rispetto al 31 dicembre 2009. Gli incrementi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie spese nell'anno. I decrementi si riferiscono alla quota di ammortamento determinata per l'anno 2010; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

consistenza 31/12/2009	193.800
incrementi dell'anno	400.742
in diminuzione: quota di ammortamento	594.542
consistenza 31/12/2010	-

2.2 Immobilizzazioni materiali.

La posta ammonta a € 540.717.214 con una variazione in aumento di € 27.077.023 rispetto al 31 dicembre 2009. Di seguito sono riportate le analisi delle variazioni.

OPERE PORTUALI	
consistenza 31/12/2009	88.161.097
incrementi	-
decrementi	-
consistenza 31/12/2010	88.161.097
BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	
consistenza 31/12/2009	60.294.140
incrementi	-
decrementi	-
consistenza 31/12/2010	60.294.140
COSTRUZIONI IN CORSO	
consistenza 31/12/2009	330.944.886
incrementi	26.865.842
decrementi per riclassificazione delle immobilizzazioni completate	-
consistenza 31/12/2010	357.810.728
IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE	
consistenza 31/12/2009	31.982.303
incrementi	97.416
decrementi per alienazioni	-
decrementi per riclassificazione nelle immobilizzazioni immat.	-
consistenza 31/12/2010	32.079.719
AUTOMEZZI	
consistenza 31/12/2009	194.402
incrementi	18.108
decrementi per alienazioni	-
consistenza 31/12/2010	212.510
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	
consistenza 31/12/2009	2.063.364
incrementi	95.656
decrementi	-
consistenza 31/12/2010	2.159.020
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	540.717.214

2.3 Immobilizzazioni finanziarie.**Partecipazioni in imprese controllate e collegate.**

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di 4.284.880 € e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2009. Il dettaglio delle partecipazioni per settore di attività è il seguente:

Autorità Portuale di Napoli		
studi e valorizzazione		
nausicaa scari		
	% partecipazione	72
logica		
	% partecipazione	13
servizi		
idra porto srl		
	% partecipazione	20
sepn srl		
	% partecipazione	25
ferport srl		
	% partecipazione	34
terminal napoli spa		
	% partecipazione	5
	% partecipazione	1

Il dettaglio del saldo è il seguente in euro/000:

	saldo finale	% partec.
nausicaa s.c. p.a.	3.400	72
idra porto s.r.l.	100	20
ag. prom. logistica	17	13
sepn srl	103	25
ferport srl	163	34
terminal napoli spa	95	5
centro campano tecn. ambiente	2	1
totale	3.881	
impegni per partecipazioni da sottoscrivere	403	
totale	4.284	

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

PARTECIPAZIONI	
consistenza 31/12/2009	4.284.880
incrementi	0
decrementi	0
consistenza 31/12/2010	4.284.880

Si segnala che nel corso del 2009 si è proceduto all'abbattimento per perdite del capitale sociale della Nauscaa Scpa e la successiva ricapitalizzazione di cui ai paragrafi precedenti. Si segnala anche che nel corso del 2011 la predetta società è stata posta in liquidazione.

Si Segnala, ancora, che sono state avviate le procedure di dismissione della società Ccta scarl giusta delibera del Comitato Portuale che ha ritenuto tale partecipazione non più strategica.

Depositi cauzionali.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei depositi cauzionali è di 1.694 € e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2009.

2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 287.818.799 € con un incremento di € 31.881.737 rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:

II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2010	es. 2009	variazioni
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	260.070.134	233.577.767	26.492.367
2) verso utenti e concessionari	24.355.570	19.030.095	5.325.475
3) verso altri	3.221.042	3.136.656	84.386
4) credito di imposta acconto tfr	172.053	192.544	- 20.491
TOTALE	287.818.799	255.937.062	31.881.737

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di 39 € con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 113.055.836 con una variazione in diminuzione di € 7.948.601 rispetto al 31 dicembre 2009. Essa è così dettagliata:

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2010	es. 2009	variazioni
1) CC contabilità speciale tesoreria	113.003.632	119.859.946	- 6.856.314
2) CC Banco di Napoli spa	52.204	1.144.491	- 1.092.287
TOTALE	113.055.836	121.004.437	- 7.948.601

2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340			1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558			63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769			41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	30.761.346	5.610.150		36.371.496
6) avanzo economico dell'esercizio	5.610.150	8.495.652	5.610.150	8.495.652
7) riserva da arrotondamento	3			3
totale patrimonio netto	142.170.166	14.105.802	5.610.150	150.665.818

2.8 Fondo per rischi ed oneri.

La voce si compone del fondo per la svalutazione dei crediti, del fondo per la svalutazione dei crediti per interessi di mora e dei fondi di ammortamento.

La movimentazione del primo è stata la seguente:

a) fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2009	85.422
incrementi	111.294
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	85.422
consistenza 31/12/2010	111.294

La movimentazione del fondo rischi crediti per interessi di mora è stata la seguente:

b) fondo rischi su crediti per interessi di mora	
consistenza 31/12/2009	35.417
incrementi	0
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	0
consistenza 31/12/2010	35.417

La movimentazione dei fondi ammortamento è stata la seguente:

fondo immobilizzazioni tecniche	
consistenza 31/12/2009	25.138.580
incrementi al netto della quota per manutenzioni	838.367
utilizzo del fondo	0
riclassificazione al fondo imm. immateriali	0
consistenza 31/12/2010	25.976.947